



> 19 giugno 2026 alle ore 0:00

Incentivi all'energia green

Arrivano le agevolazioni per la produzione di energia elettrica per impianti eolici, fotovoltaici, idroelettrici e di gas residuati. Pichetto Fratin ha già firmato il decreto

Arrivano gli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Saranno agevolati gli impianti solari fotovoltaici, eolici, idroelettrici e quelli di trattamento di gas residuati dai processi di depurazione. Il tutto fino a produrre 37,15 Gigawatt di nuova capacità. Ieri, 18 giugno 2026, il ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase), Gilberto Pichetto, ha firmato il decreto FER X definitivo.

Ambrosoli e Chiarello a pag. 19

Il ministro Pichetto firma il decreto FER X. Incentivi per la produzione di 37,15 nuovi GW

Ecco gli aiuti all'energia green

Per impianti solari, eolici, idroelettrici e di gas residuati

DI GIORGIO AMBROSOLI
E LUIGI CHIARELLO

Arrivano gli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Saranno agevolati gli impianti solari fotovoltaici, eolici, idroelettrici e quelli di trattamento di gas residuati dai processi di depurazione. Il tutto fino a produrre 37,15 Gigawatt di nuova capacità. Ieri, 18 giugno 2026, il ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase), **Gilberto Pichetto**, ha firmato il decreto FER X definitivo. L'atto del ministro fa seguito alla decisione della Commissione europea dell'8 giugno scorso (si veda *ItaliaOggi* del 09/06/2026) di non sollevare obiezioni relativamente alla misura di aiuto proposta dall'Italia, ritenendola compatibile col mercato interno.

Il via libera Ue, va ricordato, interessa incentivi quantificati

da Bruxelles per 23 miliardi di euro. Il testo del dm ora verrà trasmesso agli organi di controllo ed entrerà in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul sito del dicastero. Entro i due mesi successivi, il Mase approverà, su proposta del GSE, le regole operative per l'accesso al meccanismo di agevolazione.

Quali tecnologie sostiene.

Il provvedimento sostiene la produzione di energia elettrica da impianti con costi di generazione vicini alla competitività di mercato, attraverso la definizione di "un meccanismo di supporto", funzionale a perseguire i target di decarbonizzazione al 2030. Nel suo range rientrano pure gli impianti di potenza superiore a 10 MW, assoggettati al regime di autorizzazione unica. Per questi, il proponente potrà avvalersi di una procedura accelerata apposita, per la valutazione dei progetti. Nessun limite riguarderà, invece, gli im-



> 19 giugno 2026 alle ore 0:00

pianti di cui sono titolari le amministrazioni locali, previsti e finanziati dal PNRR.

I contingenti. Come detto, il nuovo decreto FER X fissa un contingente massimo di 37,15 GW di nuova capacità rinnovabile: dieci sono riservati agli impianti fino a un MW di potenza, che avranno accesso diretto al meccanismo di agevolazione; i restanti 27,15 GW vengono destinati agli impianti di maggiori dimensioni, che dovranno partecipare a procedure pubbliche competitive, bandite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Quindi, il contingente di potenza che sarà reso complessivamente disponibile nelle procedure competitive è stimato in: 16,5 GW per l'eolico, 10 per il fotovoltaico, 0,63 per l'idroelettrico e 0,02 per i gas residuati dai processi di depurazione.

Il meccanismo di supporto. L'accesso al sistema di incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili, di potenza superiore a un MW, avverrà tramite partecipazione a procedure pubbliche competitive, bandite dal GSE. Nel caso degli impianti con potenza inferiore o uguale a 1 MW, invece, il "prezzo di esercizio" indicato nella **tabella 3** a lato coinciderà col prezzo di aggiudicazione per gli impianti che accedono direttamente ai meccanismi di supporto. Per gli impianti che accedono alle procedure competitive, entreranno

in gioco il "prezzo di esercizio superiore" e quello "inferiore", indicati sempre nella **tabella 3**: questi rappresentano, rispettivamente, il valore necessario per assicurare adeguata remunerazione in caso di condizioni di costo particolarmente elevate o basse. E che faranno da base d'asta nell'ambito delle procedure competitive.

Come partecipare. Le istanze di partecipazione alle procedure competitive per l'accesso al meccanismo di supporto dovranno essere inviate al GSE tramite il sito www.gse.it, allegando l'offerta di riduzione del prezzo di esercizio superiore e l'impegno a prestare la cauzione definitiva, a garanzia della realizzazione degli impianti. Questa dovrà essere trasmessa entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria.

Tempistiche. Gli impianti premiati in graduatoria dovranno entrare in esercizio nei tempi indicati dalla **tabella 2**, al netto dei tempi di fermo e delle opere connesse, derivanti da cause di forza maggiore. Il mancato rispetto dei termini comporterà un taglio al prezzo di aggiudicazione dello 0,2% per ogni mese di ritardo per i primi nove mesi e dello 0,5% per i successivi sei mesi, nel limite massimo di 15 mesi.

— © Riproduzione riservata —



> 19 giugno 2026 alle ore 0:00

I contingenti agevolabili

Tecnologia	Stima Contingenti totali [GW]
Fotovoltaico	10
Eolico	16,5
Idroelettrico	0,63
Gas residuati dai processi di depurazione	0,02
Totale	27,15

I tempi di realizzazione degli impianti

Tipologie di impianto	Categorie di intervento	Mesi
Eolico	Tutti gli interventi ammissibili	36
Solare fotovoltaico	Tutti gli interventi ammissibili	36
Idroelettrico	Nuove costruzioni	54
Gas residuati dai processi di depurazione	Nuove costruzioni/Potenziamenti	48
Idroelettrico	Rifacimenti	48
Gas residuati dai processi di depurazione	Rifacimenti	36

I prezzi di esercizio degli impianti

Fonte rinnovabile	Taglie di potenza	Prezzo di esercizio	Prezzo di esercizio superiore	Prezzo di esercizio inferiore
	MW	€/MWh	€/MWh	€/MWh
Fotovoltaica	> 1	80	95	65
Eolica	> 1	85	95	70
Idraulica	> 1	90	105	80
Gas residuati dai processi di depurazione	> 1	85	100	75



PUBBLICAZIONE: Italia Oggi

PAESE: ITA

TIPOLOGIA: Print

AVE: €19992.00

REACH: 69000

AUTORE: GIORGIO AMBROSOLI

PAGINA: 1,19

SUPERFICE: 56.00 %



> 19 giugno 2026 alle ore 0:00